

IN CAMMINO

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

11 Febbraio 2024

Parrocchia di S. Antonio

Via P. Egidio Gelain, 1 Marghera (VE) - Tel. 041 0986276

www.santantonioiparrocchia.it - parrocchia.santantonio.marghera@gmail.com



COMMENTO AL VANGELO

Quanto tempo durò il girovagare di Gesù attraverso la Galilea, prima di rientrare a Cafarnao? Cosa ha predicato Gesù? Oltre a cacciare demoni, ha pure compiuto guarigioni? Nel vangelo di Marco non troviamo risposta. Marco racconta solo questo episodio: guarigione di un lebbroso. Nel raccontarlo ci sono tre sottolineature messe in evidenza:

il miracolo è legato alla fede: suppone la fede, suppone che l'uomo prenda coscienza della sua situazione, dalla quale non può uscire, e si affidi alla potenza di Gesù (Lo supplicava in ginocchio, se vuoi...). Il miracolo così diventa una lezione: la prova che la salvezza non è opera dell'uomo, ma dono di Dio.

Il miracolo non è a beneficio esclusivo del miracolato, ma, come nel racconto, il lebbroso è inviato ai sacerdoti, per offrire loro la possibilità di conoscere il Signore (Presentati... a testimonianza per loro). Saranno così i sacerdoti che, constatando che è guarito, gli daranno la possibilità di rientrare ufficialmente nella società culturale del suo popolo, e di partecipare di nuovo alle celebrazioni culturali.

Gesù tocca un intoccabile, che deve vivere al bando della società. Questa era la legge. Il lebbroso era il più malato dei malati, ritenuto contagioso, impuro, un cadavere che cammina, uno che non si deve toccare. E' uno che c'è, ma non esiste. "Starà solo, lontano, fuori dell'accampamento". Gesù supera le regole, abbatte le barriere, lo accoglie, e lo tocca. Quell'uomo, secondo la legge, è un castigato da Dio, un rifiuto del cielo, una persona culturalmente impura. La lebbra era incurabile, solo Dio poteva liberare da un simile male. Gesù insegna che non esiste uomo da accogliere e uomini da evitare, uomini con diritti e uomini senza diritti. Per Gesù, neppure un lebbroso può essere considerato come un castigato, umiliato da Dio.

Toccandolo, Gesù gli fa capire che per Lui non era emarginato, ma una persona degna di bontà, capace di aprirsi alla misericordia divina.

Il lebbroso, che non ha nome e volto, a nome di ogni creatura dice una frase bellissima: "Se vuoi puoi guarirmi". A nome di tutti i sofferenti interroga Gesù: tu vuoi quello che dicono gli scribi, o vuoi guarirmi? Come ogni persona sofferente, il lebbroso s'interroga: la malattia è castigo di Dio, deve considerarsi un rifiuto, come dicono gli scribi? Qual è il vero volto di Dio? Cosa vuole Dio da questa carne piagata, da queste lacrime? La volontà di Dio è pazienza nel vivere le sofferenze e i sacrifici, come dicevano i sacerdoti? Gesù è felice di rivelare il vero volto di Dio: "Lo voglio, guarisci!". Eternamente Dio vuole figli guariti: Dio è guarigione, non ha creato la morte, né la lebbra, né la guerra ...

(commento tratto dal sito: www.parrocchiafontane.it)

LETTURE DI DOMENICA 11.02.2024



1^A LETTURA (Lv 13,1-2.45-46)

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse:

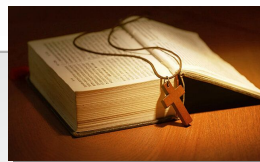
«Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!".

Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

2^A LETTURA (1Cor 10,31-11,1)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi



Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

VANGELO (Mc 1,40-45)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

CENERI

Mercoledì 14 iniziamo solennemente la Quaresima con il segno austero delle Ceneri.

Nella collaborazione ci saranno varie occasioni per partecipare a questo segno.

ore 8.00 S.Messa con imposizione delle ceneri (**S.Antonio**)

ore 9.00 S.Messa con imposizione delle ceneri (**S.Antonio**)

ore 18.30 S.Messa con imposizione delle ceneri (**S.Michele**)

VIA CRUCIS

Ogni venerdì alle ore 18.30 in chiesa S.Antonio i gruppi parrocchiali, con i vari carismi, ci aiutano a partecipare nella preghiera al cammino di Gesù verso la croce.

COLLETTA NAZIONALE 18 FEBBRAIO 2024 PRO TERRA SANTA a sostegno degli interventi umanitari e per progetti di Pace e Riconciliazione

Come è noto, il conflitto in Terra Santa ha raggiunto proporzioni immani.

La tensione è ormai altissima in tutta la regione mediorientale, con episodi bellici e terroristici anche in Siria, Iran e nel Golfo di Aden.

La Presidenza della CEI ha deciso di indire una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 18 febbraio 2024 (I di Quaresima) quale segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni colpite.

Le offerte raccolte renderanno possibile una progettazione unitaria degli interventi commisurata alle effettive risorse disponibili e favoriranno un coordinamento anche con la rete delle Caritas internazionali che stanno ugualmente intervenendo nei territori colpiti dal conflitto.

ORARI DELLE CELEBRAZIONI DAL 11.02.24 al 18.02.24

		S.ANTONIO		S.MICHELE
DOMENICA	11.02.24	11.30 Def. Gioconda	18.30	9.30
LUNEDI'	12.02.24	8.00	18.30	
MARTEDI'	13.02.24	8.00		18.30
MERCOLEDI' CENERI	14.02.24	8.00	9.00	18.30
GIOVEDI'	15.02.24	8.00		18.30 Def. Gastone
VENERDI'	16.02.24	8.00	17.30 Def. Davide [18.30 VIA CRUCIS]	
SABATO	17.02.24	8.00		18.30 (pref.)
DOMENICA	18.02.24	11.30 Def. Davide	18.30	9.30

DISTRIBUZIONE ORARI DELLE CELEBRAZIONI PASQUALI NELLE CASE

Visti i nuovi orari, d Mauro, sentito anche il parere di alcuni parrochiani, ritiene opportuno far arrivare in tutte le case un foglio con gli orari della settimana santa. Cerchiamo persone disponibili a distribuire nella propria via gli inviti che saranno preparati.

E' un servizio abbastanza semplice, visto che le cassette della posta ora sono obbligatorie esterne. Chi fosse disponibile lo comunichi a d Mauro

ORARI SETTIMANA SANTA

Collaborazione pastorale S.Michele - S.Antonio

SABATO	23.03.24	Ore 18.30 S.Messa prefestiva a S.MICHELE
DOMENICA DELLE PALME	24.03.24	<p>Ore 10.00: ritrovo a S.MICHELE Celebrazione ingresso di Gesù a Gerusalemme con benedizione ulivo e Palme. Processione con Ulivi verso S.Antonio</p> <p>Ore 10.40 circa: S.Messa a S.ANTONIO</p> <p>Ore 18.30: S.Messa vespertina a S.ANTONIO</p>
LUNEDI'	25.03.24	Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA A S.ANTONIO
MARTEDI'	26.03.24	Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA A S.MICHELE
MERCOLEDI'	27.03.24	Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA A S.ANTONIO
GIOVEDI' SANTO	28.03.24	Ore 20.30 S.Messa in coena Domini a S.MICHELE
VENEDI' SANTO	29.03.24	<p>Ore 19.00: Azione liturgica a S.ANTONIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto della Passione di Gesù secondo Giovanni • preghiera universale • ostensione e bacio della croce • comunione eucaristica
SABATO SANTO	30.03.24	Ore 21.00: VEGLIA PASQUALE a S.MICHELE
DOMENICA PASQUA DEL SIGNORE	31.03.24	<p>Ore 9.30: S.Messa a S.MICHELE</p> <p>Ore 11.30: S.Messa a S.ANTONIO</p> <p>Ore 18.30: S.Messa a S.ANTONIO</p>

QUARESIMA: UN TEMPO PER...

Il 6 gennaio, festa dell'Epifania, la Chiesa ha annunciato che l'anno liturgico, cioè il tempo vissuto in sintonia con il Signore, ha un centro, un momento particolarmente forte e decisivo, ed è la celebrazione di tutto il Triduo Pasquale.

La preparazione alla celebrazione del Triduo si svolge nella Quaresima (40 giorni) e inizia con un segno forte e austero, Le Ceneri.

Il Concilio Vaticano II nel documento Sacrosantum Concilium, al n. 109 dice così del tempo quaresimale:

*Il duplice carattere della Quaresima che, soprattutto mediante il ricordo o la preparazione al Battesimo e mediante la penitenza, dispone i fedeli alla celebrazione del mistero pasquale con l'ascolto più frequente della parola di Dio e la preghiera più intensa, **sia posto in maggiore evidenza tanto nella Liturgia quanto nella catechesi liturgica.***

Non solo: al numero seguente (110), si sottolinea che *la penitenza quaresimale **non sia soltanto interna e individuale, ma anche esterna e sociale.** E la **pratica penitenziale** secondo le possibilità del nostro tempo e delle diverse regioni nonché secondo le condizioni dei fedeli, **sia incoraggiata.***

In altre parole, la Quaresima non si basa solo su un cammino personale generoso di riflessione/impegno, ma è fortemente aiutato dai segni condivisi, portati avanti insieme, in modo visibile.

Per questo, come parroco, rivolgo alcuni inviti alla comunità:

1 partecipare con assiduità alla Messa domenicale con alcune attenzioni

Arrivare un po' prima dell'orario di inizio

salutare e, magari conoscere altre persone

prepararsi leggendo le letture sul foglietto oppure imparando i canti che si stanno provando

2 l'ascolto della Parola il martedì sera. (ore 20.45)

E' un'occasione per conoscere più personalmente la Bibbia, ma anche per entrare nel cammino spirituale degli autori sacri e sintonizzarsi così sull'esperienza di fede di tutto il popolo di Dio. In questa Quaresima incontreremo la figura di Mosè

3 Avvicinarsi all'esperienza spirituale di Gesù attraverso la via crucis.

Ogni venerdì, in parrocchia s Antonio, i gruppi parrocchiali ci daranno alcuni stimoli per partecipare nella preghiera al percorso compiuto da Gesù per noi. Ogni gruppo ci darà stimoli e riflessioni, secondo il proprio carisma

4 Il digiuno.

La Quaresima deve avere una valenza esteriore, concreta. Oltre al digiuno

dalla carne (o meglio da cibi particolarmente ricchi e sostanziosi) è importante aggiornare le forme di digiuno al di là dell'insegnamento tradizionale dell'astinenza.

Questi nuovi modi consistono nella privazione o almeno in una reale moderazione di tutto ciò che può essere di ostacolo ad una vita spirituale pronta, al rapporto con Dio, alla preghiera, al servizio del prossimo.

Come forme possibili, suggerisco in tempo di Quaresima di rinunciare all'uso dei Social, limitando il cellulare a ciò che è essenziale (telefonate, lavoro) e di utilizzare meglio il tempo serale, non davanti alla TV in modo generico, ma scegliendo qualche libro interessante da leggere.

5 La carità.

Essendo una virtù, non è sufficiente impegnarsi in qualche singolo gesto (un'offerta; un piccolo servizio verso un ammalato; un po' di pazienza con chi ci disturba..). Occorre vivere con continuità, alcune belle attenzioni.

Alcuni suggerimenti possibili:

- stare più attenti al dialogo con il prossimo
- impegnarsi con più attenzione nel lavoro o nello studio
- evitare sprechi ed essere attenti al corretto smaltimento dei rifiuti

Vicariato di Marghera
Scuola Biblica Diocesana

MOSE' e DIO

storia di un incontro

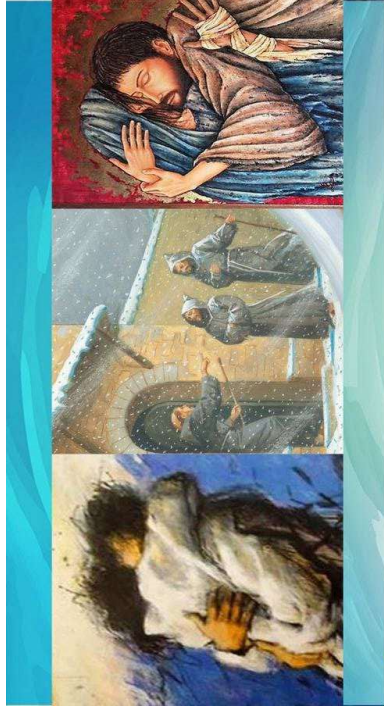
Parrocchia
Sant'Antonio
ore 20.45

20 Febbraio 2024
Il tempo dell'utopia
F.Fattore e M.A.Gatti

27 Febbraio 2024
Il disincanto e il
nuovo inizio
S. Roseano e S. Scremin

5 Marzo 2024
Alti e bassi di una
relazione
F.Fattore e M.A.Gatti

12 Marzo 2024
L'uomo della Parola
S. Roseano e S. Scremin



Come vivere i cambiamenti: Incontri di Francescanesimo

a cura della Fraternalita' O.F.S. S. Antonio Marghera
Parrocchia S. Antonio, Via P. Gelain 3 Ve

23/02 20:30

Riconoscersi figli
Fra Elvio O.F.M. Cap.

02/03 16:30

La perfetta letizia
Lillo O.F.S.

09/03 16:30

Imparare a guardare oltre
Suor Gabriella S.F.P



In diretta streaming su:
<https://www.facebook.com/OfsAntonioMarghera/>
Per informazioni: ofsmarghera@gmail.com



PATRIARCATO DI VENEZIA - UFFICIO EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI
COMUNITA' FRATI DOMENICANI DEI SS. GIOVANNI E PAOLO IN VENEZIA

Occhio agli attributi... ancora...



Arte e Catechesi - Iconografia e teologia delle Virtù
Catechesi per gli adulti alla scoperta del simbolismo nascosto sui monumenti fidejuri dei Dogi nella basilica domenicana dei Santi Giovanni e Paolo in Venezia.

Venerdì 16 febbraio - ore 19.00

Prudentemente!

La virtù della Prudenza
Iconografia e riflessione teologica

Venerdì 15 marzo - ore 19.00

Che Giustizia?

La virtù della Giustizia
Iconografia e riflessione teologica

Venerdì 19 aprile - ore 19.00

Grande Fortezza!

La virtù della Fortezza
Iconografia e riflessione teologica

Venerdì 17 maggio - ore 19.00

Temperandoci...

La virtù della Temperanza
Iconografia e riflessione teologica

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO
LA BASILICA SS. GIOVANNI E PAOLO
E NELL'ATTIGUA SALA SAN TOMMASO

INGRESSO
GRATUITO